

Rassegna stampa campagna Amgen "Dammi 6 parole"

16/06/2021 Adnkronos Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	1
16/06/2021 Agenzia Dire 'Sei parole', partita la campagna social sull'artrite psoriasica	2
21/06/2021 Agenzia Stampa Virginio è il testimonial di Dammi 6 parole	4
20/06/2021 Il Giorno (ed. Milano) pag. 95	5
20/06/2021 Il Resto del Carlino (ed. Bologna) pag. 99	6
20/06/2021 La Nazione (ed. Firenze) pag. 111	7
16/06/2021 Affaritaliani.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	8
16/06/2021 Affaritaliani.it Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	9
18/06/2021 Milano Finanza.it 'Sei parole' raccontano la campagna sull'artrite psoriasica	10
16/06/2021 Il Gazzettino.it (ed. Nazionale) Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	12
16/06/2021 Libero Quotidiano.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	13
16/06/2021 Libero Quotidiano.it Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	14
16/06/2021 Il Tempo.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	15
16/06/2021 Il Tempo.it Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	16
16/06/2021 Il Mattino.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	17
16/06/2021 Nuovo Quotidiano di Puglia.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	18
18/06/2021 L'Eco del Sud 'Sei parole' per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti con un brano firmato da Virginio, la star di Amici	19
16/06/2021 Il Foglio.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	20
16/06/2021 Fortune Italia.com Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	21
17/06/2021 Today.it Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	22
16/06/2021 Notizie.it Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	23
16/06/2021 Notizie.it Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	24
16/06/2021 Tiscali.it - Notizie Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	25
16/06/2021 Tiscali.it - Notizie	

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	27
16/06/2021 Quotidiano Reumatologia	
Artrite psoriasica, la vita è complessa. Patologia da curare a vita, necessario rapporto stretto con il medico	29
16/06/2021 HealthDesk	
Sei parole per cantare e raccontare l'artrite psoriasica	31
16/06/2021 Pagine mediche.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	32
16/06/2021 La salute in pillole	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	33
17/06/2021 Tecnomedicina	
"Sei parole" per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti	34
17/06/2021 Voglia di Salute	
"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica"	36
29/06/2021 Donna in salute	
Una campagna di sensibilizzazione per far conoscere l'artrite psoriasica	38
16/06/2021 Il Giornale d'Italia	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	40
16/06/2021 Il Giornale d'Italia	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	41
16/06/2021 Mantovauno.it	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	42
16/06/2021 Oggi Treviso.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	43
17/06/2021 Padova news	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	44
16/06/2021 Padova news	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	46
16/06/2021 Corriere di Siena.it	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	48
16/06/2021 Corriere di Siena.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	49
16/06/2021 Corriere di Arezzo.it	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	50
16/06/2021 Corriere di Arezzo.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	51
16/06/2021 Corriere di Viterbo.it	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	52
16/06/2021 Corriere di Viterbo.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	53
16/06/2021 Corriere di Rieti.it	
Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	54
16/06/2021 Corriere di Rieti.it	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	55
16/06/2021 Latina Oggi	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	56
16/06/2021 Ciociaria Oggi	
Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	57

16/06/2021 CosenzaChannel	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	59
16/06/2021 La Sicilia.it	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	60
16/06/2021 La Sicilia.it	
Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	61
16/06/2021 Sicilia Report	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	62
16/06/2021 CataniaOggi	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	64
16/06/2021 CataniaOggi	
Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	65
16/06/2021 SardiniaPost.it	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	66
16/06/2021 SassariNotizie	
Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	67
16/06/2021 OlbiaNotizie	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	68
16/06/2021 OlbiaNotizie	
Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	69
16/06/2021 Il Denaro.it	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	70
16/06/2021 Economy Magazine.it	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	71
16/06/2021 Economy Magazine.it	
Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	72
16/06/2021 Trend Online.com	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	73
16/06/2021 PoliticamenteCorretto.com	
Caporali: artrite psorاسica spesso curata per la vita	75
24/06/2021 Buongiorno online	
Artrite psorاسica, la campagna che dà voce ai pazienti	77
16/06/2021 LifestyleBlog.it	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	79
23/06/2021 Lifestyle Made in Italy	
Virginio: "Dammi 6 parole" per raccontare l'Artrite Psorاسica	80
16/06/2021 Sbircia la Notizia Magazine	
Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti	82
16/06/2021 SpettacoloMusicaSport	
"Sei parole" con Virginio per raccontare l'artrite psorاسica	84
17/06/2021 Dedalo Multimedia.it	
"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psorاسica", il cantautore Virginio firmerà un brano per dare voce ai pazienti	86
21/06/2021 All Music Italia	
Virginio comporrà un brano partendo da 6 parole date dai pazienti colpiti da Artrite Psorاسica	87
24/06/2021 Full d'Assi	
Sociale: "Dammi 6 Parole - il racconto dell'artrite psorاسica"	88

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16 giugno 2021 | 15.03

LETTURA: 4 minuti

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Riproduzione riservata

a cura di Axxess Public Relations

'Sei parole', partita la campagna social sull'artrite psoriasica

'Sei parole', partita la campagna social sull'artrite psoriasica

Francesco Demofonti 16 Giugno 2021 Sanità

L'evento dà voce ai pazienti con il brano di Virginio, star di amici

ROMA – Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica' è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con Anmar – Associazione nazionale malati reumatici e Apmarr – Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare.

OBIETTIVI DELLA CAMPAGNA

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

COS'È L'ARTRITE PSORIASICA

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può² coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può² svilupparla prima della psoriasi.

'L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può² interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare- dichiara Roberto Caporali, ordinario di reumatologia Università degli studi di Milano e direttore Dipartimento di reumatologia e scienze mediche Asst 'Gaetano Pini'-Cto di Milano- oggi questa malattia risulta ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento'.

L'IMPORTANZA DI UNA DIAGNOSI PRECOCE

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più¹ severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni. Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

'La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente- afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare- è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia 'riconoscere' i sintomi'. L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che accompagnano il paziente: molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della patologia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20% al 50% circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16% al 39% è inabile al lavoro.

'Sei parole', partita la campagna social sull'artrite psoriasica

I PIÙ COLPITI SONO I GIOVANI, OGNI ANNO PERSE 24 MILIONI DI GIORNATE LAVORATIVE

‘Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell’attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia- commenta Silvia Tonolo, presidente Anmar – Associazione nazionale malati reumatici- secondo una nostra indagine di alcuni anni fa ma ancora valida, condotta in collaborazione con l’Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l’artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia. La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico, la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell’alleanza medico-paziente è fondamentale per motivare il paziente e scongiurare l’interruzione dei trattamenti’. Nell’ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l’artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l’accesso non sempre facile alle terapie, l’impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

‘La gestione delle patologie croniche come l’artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all’impatto complessivo della patologia- dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia- è questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione ‘Dammi 6 Parole – Il racconto dell’artrite psoriasica’, iniziative concrete a sostegno di un’assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti’. Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell’artista.

LA MUSICA COME MEZZO PER MUOVERE LE COSCIENZE

‘La musica crea l’opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell’ombra. ? un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione- afferma Virginio, testimonial della campagna- ho scelto di aderire alla campagna ‘Dammi 6 Parole – Il racconto dell’artrite psoriasica’ per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce’. Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull’artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli ambulatori territoriali.

Le notizie del sito Dire sono utilizzabili e riproducibili, a condizione di citare espressamente la fonte «Agenzia DiRE» e l’indirizzo «www.dire.it»

Virginio è il testimonial di Dammi 6 parole

Virginio è il testimonial di Dammi 6 parole

Di

'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', l'iniziativa promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere 6 parole chiave legate alla loro esperienza di convivenza con la patologia che ispireranno un brano musicale composto dal cantautore Virginio, star di Amici e testimonial della campagna, e un podcast informativo sull'artrite psoriasica, malattia che in Italia colpisce circa 300.000 persone. Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è dunque la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista. «Per me la musica è una cura – ha detto Virginio in conferenza stampa – la musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione. Ho scelto di aderire alla campagna 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica' per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce. Non ho ancora idea della melodia, mi lascerò² ispirare dalle 6 parole scelte da loro».

'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica' è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

a cura di Axxess Public Relations

COSA FARE SE NON SI PUÒ PORTARE CON SÈ IL PROPRIO PET

Pensione o dog sitter? La scelta giusta per Fido

In entrambi i casi, meglio fare qualche giorno di prova prima del distacco 'lungo' per le vacanze

di Gloria Ciabattini

Vacanze alle porte, agognate dopo i mesi del lockdown, ma... Fido e Micio dove li metto? Perché non di rado bisogna separarsi dall'amico a quattro zampe per un po' di tempo. E non sempre si può portare con noi un cane o un gatto, anche perché in certe situazioni (lungi viaggi in aereo o anche in auto) l'animale sarebbe stressato. Quindi l'alternativa sono la pensione, o il dog o cat sitter che vengono a casa. In ogni caso è bene giocare d'anticipo e valutare le opzioni molto prima della partenza.

Vi sono molte pensioni per animali reperibili su internet ma anche con il passaparola, e una volta individuata quella che può fare al caso nostro è bene verificare che chi la gestisce sia un professionista (diffidare delle strutture improvvisate). Una visita senza preavviso ci farà capire se l'ambiente è idoneo, se è pulito (ovvero se sia i box che le aree comuni vengono disinfettate quotidianamente per evitare parassiti), come vengono tenuti gli animali, se ci sono spazi dove possono correre liberi, se la struttura è convenientemente recintata, se vi sono ciottoli con



acqua sempre disponibili, se vi sono coperture per ripararsi dal sole o dalla pioggia. E, fondamentale, se c'è un veterinario reperibile nelle vicinanze in caso di necessità. Il gestore chiederà il libretto sanitario del cane e il numero del microchip, e si informerà se l'animale ha bisogno di cure particolari. Che di solito riguardano l'alimentazione, quindi si possono lasciare le scatolette o i croccantini abituali, che

dovranno essere somministrati negli orari consueti per non scombussolare più di tanto le abitudini, perché il cane è un animale abitudinario. Infine, è importante che nella struttura vi sia un responsabile reperibile h 24.

Una volta convinti della soluzione, faremo una prova, ovvero lasciare Fido un giorno o due nella pensione: se quando lo andremo a riprendere lo troveremo in

forma e vedremo che ha socializzato con chi lo ha accudito, vuol dire che siamo sulla buona strada, e se lo riporteremo per prova per un altro soggiorno e vedremo che fa le feste a chi lo accoglie, potremo essere tranquilli. Prima del soggiorno è bene far fare al cane una visita veterinaria per escludere patologie, ma anche parassiti. Infine, lasciare a Fido un nostro vecchio indumento e qualche gioco lo renderà più tranquillo. Prima del soggiorno, è bene fare visitare il cane dal veterinario per escludere ogni sorta di patologia e nel caso accordarsi per un trattamento antiparassitario preventivo.

Se si sceglie il dog sitter, meglio se si fermerà a casa di Fido, che non avrà lo choc di cambiare cuccia e abitudini soprattutto se è anziano. Se la persona è conosciuta dal cane non ci saranno problemi, in caso contrario è bene fare una «presentazione», ad esempio facendolo partecipare al momento della pappa, in modo che l'animale lo associ alla nostra presenza che all'erogazione del cibo. Anche in questo caso qualche giorno di prova prima della nostra partenza saranno utili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPARATO RESPIRATORIO

«Curare il polmone coinvolgendo i familiari del malato»

Una delle voci più conosciute della scena italiana, l'attore Luca Ward, è il narratore di un viaggio dedicato a quanti cercano informazioni per una persona cara che si ammala di tumore del polmone. La serie «In famiglia all'improvviso» presentata in questi giorni racconta cosa accade quando un congiunto riceve diagnosi di carcinoma polmonare, quali sono le reazioni degli altri familiari, quali cure abbiamo. Fulcro della campagna è il sito internet www.infamigliaallimprovviso.it promosso con il patrocinio di Salute Donna Onlus, Salute Uomo Onlus e WALCE, Women Against Lung Cancer in Europe. Le pagine prendono forma in una veste multimediale, restituiscono le testimonianze di chi è passato attraverso questa esperienza, testimonianze interpretate da un cast di doppiatori, grazie al contributo delle associazioni di volontariato. La scelta di puntare sulla voce è legata anche all'organo bersaglio, il polmone, quindi l'apparato respiratorio. Oggi il tumore polmonare si può trattare con varie modalità integrate e con margini di riuscita migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIPENDENZE PATOLOGICHE

Sigarette, alcol, sesso e cibo Quando la volontà non basta

Nasce l'Osservatorio per la riduzione del rischio Appello alla commissione Ue per limitare i danni da fumo

Che sia nicotina, alcol, cibo o gioco patologico, certo è che mezzo mondo ogni giorno ha un debbole da tenere a freno. Nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziati italiani il nuovo Osservatorio sulle strategie di riduzione del rischio (www.mohre.it) dall'acronimo inglese Mediterranean Observatory on Harm Reduction). Dalle dipendenze alle malattie sessualmente trasmesse,

la scommessa è aiutare individui e comunità a contenere i danni derivanti dagli stili di vita scorretti. L'Osservatorio si occuperà di malattie oncologiche e cardiovascolari, andrologiche, infettive, con focus sul Covid, i disturbi alimentari e del comportamento. «Come primo atto - ha dichiarato Fabio Beatrice, primario emerito (ospedale San Giovanni Bosco di Torino) e direttore del board di Mohre - sarà una lettera aperta al commissario europeo Stella Kiriakides, per sensibilizzare l'Europa a intervenire efficacemente sulla mortalità evitabile fumo-correlata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASFUSIONI INDICATE PER TALASSEMIE E MIELODISPLASIE

Magnifico Donare, iniziativa di volontariato «Sangue e plasma sono terapie salvavita»

Beta-Talassemia e sindromi mielodisplastiche sono due patologie del sangue con un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono e dei loro caregiver. L'unico modo per arrivare alla guarigione di queste malattie, al momento, è il trapianto di midollo osseo, tuttavia importanti passi avanti nella ricerca si stanno profilando e potrebbero cambiare in modo straordinario la quotidianità di questi pazienti, limitando il ricorso alle frequenti trasfusioni di sangue, che oggi sono quantomai necessarie, anzi salvavita. Parliamo di fabbisogno trasfusionale, per ricordare che resta elevato il ricorso al volontariato, quindi è doveroso richiamare l'attenzione sul valore della donazione del sangue, un gesto di responsabilità



sociale importante, verso i pazienti, i loro caregiver, le strutture ospedaliere e il Servizio sanitario nazionale. Su queste premesse si stanno svolgendo in tutta Italia le iniziative legate allo slogan Magnifico Donare (www.magnificodonare.it), campagna promossa per il terzo anno consecutivo da United Onlus - Federazione Italiana delle talassemie, emoglobinopatie rare e drepanocitosi, e AIPaSiM Onlus - Associazione Italiana pazienti con sindrome mielodisplastica, in collaborazione con Avis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTRITE PSORIASICA

Reumatologi in campo «Prevenire le disabilità»

Dolore reumatico, deficit articolari fino alla disabilità. Sono segni dell'artrite psoriasica, che colpisce 300mila persone in Italia. Al via la campagna «Dammi 6 parole». Il racconto dell'artrite psoriasica, promossa con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le parole che descrivono la loro esperienza. L'artrite lede l'apparato locomotore, compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Nei pazienti psoriasici con avvisaglie dell'artrite, reumatologo e dermatologo hanno un ruolo chiave nella diagnosi e nel trattamento tempestivo delle manifestazioni infiammatorie croniche, da scongiurare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA FARE SE NON SI PUÒ PORTARE CON SÈ IL PROPRIO PET

Pensione o dog sitter? La scelta giusta per Fido

In entrambi i casi, meglio fare qualche giorno di prova prima del distacco 'lungo' per le vacanze

di Gloria Ciabattini

Vacanze alle porte, agognate dopo i mesi del lockdown, ma... Fido e Micio dove li metto? Perché non di rado bisogna separarsi dall'amico a quattro zampe per un po' di tempo. E non sempre si può portare con noi un cane o un gatto, anche perché in certe situazioni (lungi viaggi in aereo o anche in auto) l'animale sarebbe stressato. Quindi l'alternativa sono la pensione, o il dog o cat sitter che vengono a casa. In ogni caso è bene giocare d'anticipo e valutare le opzioni molto prima della partenza.

Vi sono molte pensioni per animali reperibili su internet ma anche con il passaparola, e una volta individuata quella che può fare al caso nostro è bene verificare che chi la gestisce sia un professionista (diffidare delle strutture improvvisate). Una visita senza preavviso ci farà capire se l'ambiente è idoneo, se è pulito (ovvero se sia i box che le aree comuni vengono disinfettate quotidianamente per evitare parassiti), come vengono tenuti gli animali, se ci sono spazi dove possono correre liberi, se la struttura è convenientemente recintata, se vi sono ciottoli con



acqua sempre disponibili, se vi sono coperture per ripararsi dal sole o dalla pioggia. E, fondamentale, se c'è un veterinario reperibile nelle vicinanze in caso di necessità. Il gestore chiederà il libretto sanitario del cane e il numero del microchip, e si informerà se l'animale ha bisogno di cure particolari. Che di solito riguardano l'alimentazione, quindi si possono lasciare le scatolette o i croccantini abituali, che

dovranno essere somministrati negli orari consueti per non scombussolare più di tanto le abitudini, perché il cane è un animale abitudinario. Infine, è importante che nella struttura vi sia un responsabile reperibile h 24.

Una volta convinti della soluzione, faremo una prova, ovvero lasciare Fido un giorno o due nella pensione: se quando lo andremo a riprendere lo troveremo in

forma e vedremo che ha socializzato con chi lo ha accudito, vuol dire che siamo sulla buona strada, e se lo riporteremo per prova per un altro soggiorno e vedremo che fa le feste a chi lo accoglie, potremo essere tranquilli. Prima del soggiorno è bene far fare al cane una visita veterinaria per escludere patologie, ma anche parassiti. Infine, lasciare a Fido un nostro vecchio indumento e qualche gioco lo renderà più tranquillo. Prima del soggiorno, è bene fare visitare il cane dal veterinario per escludere ogni sorta di patologia e nel caso accordarsi per un trattamento antiparassitario preventivo.

Se si sceglie il dog sitter, meglio se si fermerà a casa di Fido, che non avrà lo choc di cambiare cuccia e abitudini soprattutto se è anziano. Se la persona è conosciuta dal cane non ci saranno problemi, in caso contrario è bene fare una «presentazione», ad esempio facendolo partecipare al momento della pappa, in modo che l'animale lo associi alla nostra presenza che all'erogazione del cibo. Anche in questo caso qualche giorno di prova prima della nostra partenza saranno utili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPARATO RESPIRATORIO

«Curare il polmone coinvolgendo i familiari del malato»

Una delle voci più conosciute della scena italiana, l'attore Luca Ward, è il narratore di un viaggio dedicato a quanti cercano informazioni per una persona cara che si ammala di tumore del polmone. La serie «In famiglia all'improvviso» presentata in questi giorni racconta cosa accade quando un congiunto riceve diagnosi di carcinoma polmonare, quali sono le reazioni degli altri familiari, quali cure abbiamo. Fulcro della campagna è il sito internet www.infamigliaallimprovviso.it promosso con il patrocinio di Salute Donna Onlus, Salute Uomo Onlus e WALCE, Women Against Lung Cancer in Europe. Le pagine prendono forma in una veste multimediale, restituiscono le testimonianze di chi è passato attraverso questa esperienza, testimonianze interpretate da un cast di doppiatori, grazie al contributo delle associazioni di volontariato. La scelta di puntare sulla voce è legata anche all'organo bersaglio, il polmone, quindi l'apparato respiratorio. Oggi il tumore polmonare si può trattare con varie modalità integrate e con margini di riuscita migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIPENDENZE PATOLOGICHE

Sigarette, alcol, sesso e cibo Quando la volontà non basta

Nasce l'Osservatorio per la riduzione del rischio Appello alla commissione Ue per limitare i danni da fumo

Che sia nicotina, alcol, cibo o gioco patologico, certo è che mezzo mondo ogni giorno ha un debolo da tenere a freno. Nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziati italiani il nuovo Osservatorio sulle strategie di riduzione del rischio (www.mohre.it) dall'acronimo inglese Mediterranean Observatory on Harm Reduction). Dalle dipendenze alle malattie sessualmente trasmes-

se, la scommessa è aiutare individui e comunità a contenere i danni derivanti dagli stili di vita scorretti. L'Osservatorio si occuperà di malattie oncologiche e cardiovascolari, andrologiche, infettive, con focus sul Covid, i disturbi alimentari e del comportamento. «Come primo atto - ha dichiarato Fabio Beatrice, primario emerito (ospedale San Giovanni Bosco di Torino) e direttore del board di Mohre - sarà una lettera aperta al commissario europeo Stella Kiriakides, per sensibilizzare l'Europa a intervenire efficacemente sulla mortalità evitabile fumo-correlata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASFUSIONI INDICATE PER TALASSEMIE E MIELODISPLASIE

Magnifico Donare, iniziativa di volontariato «Sangue e plasma sono terapie salvavita»

Beta-Talassemia e sindromi mielodisplastiche sono due patologie del sangue con un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono e dei loro caregiver. L'unico modo per arrivare alla guarigione di queste malattie, al momento, è il trapianto di midollo osseo, tuttavia importanti passi avanti nella ricerca si stanno profilando e potrebbero cambiare in modo straordinario la quotidianità di questi pazienti, limitando il ricorso alle frequenti trasfusioni di sangue, che oggi sono quantomai necessarie, anzi salvavita. Parliamo di fabbisogno trasfusionale, per ricordare che resta elevato il ricorso al volontariato, quindi è doveroso richiamare l'attenzione sul valore della donazione del sangue, un gesto di responsabilità



sociale importante, verso i pazienti, i loro caregiver, le strutture ospedaliere e il Servizio sanitario nazionale. Su queste premesse si stanno svolgendo in tutta Italia le iniziative legate allo slogan Magnifico Donare (www.magnificodonare.it), campagna promossa per il terzo anno consecutivo da United Onlus - Federazione Italiana delle talassemie, emoglobinopatie rare e drepanocitosi, e AIPaSiM Onlus - Associazione Italiana pazienti con sindrome mielodisplastica, in collaborazione con Avis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTRITTE PSORIASICA

Reumatologi in campo «Prevenire le disabilità»

Dolore reumatico, deficit articolari fino alla disabilità. Sono segni dell'artrite psoriasica, che colpisce 300mila persone in Italia. Al via la campagna «Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica», promossa con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le parole che descrivono la loro esperienza. L'artrite lede l'apparato locomotore, compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Nei pazienti psoriasici con avvisaglie dell'artrite, reumatologo e dermatologo hanno un ruolo chiave nella diagnosi e nel trattamento tempestivo delle manifestazioni infiammatorie croniche, da scongiurare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

COSA FARE SE NON SI PUÒ PORTARE CON SÈ IL PROPRIO PET

Pensione o dog sitter? La scelta giusta per Fido

In entrambi i casi, meglio fare qualche giorno di prova prima del distacco 'lungo' per le vacanze

di Gloria Ciabattoni

Vacanze alle porte, agognate dopo i mesi del lockdown, ma... Fido e Micio dove li metto? Perché non di rado bisogna separarsi dall'amico a quattro zampe per un po' di tempo. E non sempre si può portare con noi un cane o un gatto, anche perché in certe situazioni (lungi viaggi in aereo o anche in auto) l'animale sarebbe stressato. Quindi l'alternativa sono la pensione, o il dog o cat sitter che vengono a casa. In ogni caso è bene giocare d'anticipo e valutare le opzioni molto prima della partenza.

Vi sono molte pensioni per animali reperibili su internet ma anche con il passaparola, e una volta individuata quella che può fare al caso nostro è bene verificare che chi la gestisce sia un professionista (diffidare delle strutture improvvisate). Una visita senza preavviso ci farà capire se l'ambiente è idoneo, se è pulito (ovvero se sia i box che le aree comuni vengono disinfettate quotidianamente per evitare parassiti), come vengono tenuti gli animali, se ci sono spazi dove possono correre liberi, se la struttura è convenientemente recintata, se vi sono ciottoli con



acqua sempre disponibili, se vi sono coperture per ripararsi dal sole o dalla pioggia. E, fondamentale, se c'è un veterinario reperibile nelle vicinanze in caso di necessità. Il gestore chiederà il libretto sanitario del cane e il numero del microchip, e si informerà se l'animale ha bisogno di cure particolari. Che di solito riguardano l'alimentazione, quindi si possono lasciare le scatolette o i croccantini abituali, che

dovranno essere somministrati negli orari consueti per non scombussolare più di tanto le abitudini, perché il cane è un animale abitudinario. Infine, è importante che nella struttura vi sia un responsabile reperibile h 24.

Una volta convinti della soluzione, faremo una prova, ovvero lasciare Fido un giorno o due nella pensione: se quando lo andremo a riprendere lo troveremo in

forma e vedremo che ha socializzato con chi lo ha accudito, vuol dire che siamo sulla buona strada, e se lo riporteremo per prova per un altro soggiorno e vedremo che fa le feste a chi lo accoglie, potremo essere tranquilli. Prima del soggiorno è bene far fare al cane una visita veterinaria per escludere patologie, ma anche parassiti. Infine, lasciare a Fido un nostro vecchio indumento e qualche gioco lo renderà più tranquillo. Prima del soggiorno, è bene fare visitare il cane dal veterinario per escludere ogni sorta di patologia e nel caso accordarsi per un trattamento antiparassitario preventivo.

Se si sceglie il dog sitter, meglio se si fermerà a casa di Fido, che non avrà lo choc di cambiare cuccia e abitudini soprattutto se è anziano. Se la persona è conosciuta dal cane non ci saranno problemi, in caso contrario è bene fare una «presentazione», ad esempio facendolo partecipare al momento della pappa, in modo che l'animale lo associ alla nostra presenza che all'erogazione del cibo. Anche in questo caso qualche giorno di prova prima della nostra partenza saranno utili.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

APPARATO RESPIRATORIO

«Curare il polmone coinvolgendo i familiari del malato»

Una delle voci più conosciute della scena italiana, l'attore Luca Ward, è il narratore di un viaggio dedicato a quanti cercano informazioni per una persona cara che si ammala di tumore del polmone. La serie «In famiglia all'improvviso» presentata in questi giorni racconta cosa accade quando un congiunto riceve diagnosi di carcinoma polmonare, quali sono le reazioni degli altri familiari, quali cure abbiamo. Fulcro della campagna è il sito internet www.infamigliaallimprovviso.it promosso con il patrocinio di Salute Donna Onlus, Salute Uomo Onlus e WALCE, Women Against Lung Cancer in Europe. Le pagine prendono forma in una veste multimediale, restituiscono le testimonianze di chi è passato attraverso questa esperienza, testimonianze interpretate da un cast di doppiatori, grazie al contributo delle associazioni di volontariato. La scelta di puntare sulla voce è legata anche all'organo bersaglio, il polmone, quindi l'apparato respiratorio. Oggi il tumore polmonare si può trattare con varie modalità integrate e con margini di riuscita migliori.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



DIPENDENZE PATOLOGICHE

Sigarette, alcol, sesso e cibo Quando la volontà non basta

Nasce l'Osservatorio per la riduzione del rischio Appello alla commissione Ue per limitare i danni da fumo

Che sia nicotina, alcol, cibo o gioco patologico, certo è che mezzo mondo ogni giorno ha un debbole da tenere a freno. Nasce dall'iniziativa di un gruppo di scienziati italiani il nuovo Osservatorio sulle strategie di riduzione del rischio (www.mohre.it) dall'acronimo inglese Mediterranean Observatory on Harm Reduction). Dalle dipendenze alle malattie sessualmente trasmesse,

la scommessa è aiutare individui e comunità a contenere i danni derivanti dagli stili di vita scorretti. L'Osservatorio si occuperà di malattie oncologiche e cardiovascolari, andrologiche, infettive, con focus sul Covid, i disturbi alimentari e del comportamento. «Come primo atto - ha dichiarato Fabio Beatrice, primario emerito (ospedale San Giovanni Bosco di Torino) e direttore del board di Mohre - sarà una lettera aperta al commissario europeo Stella Kiriakides, per sensibilizzare l'Europa a intervenire efficacemente sulla mortalità evitabile fumo-correlata».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRASFUSIONI INDICATE PER TALASSEMIE E MIELODISPLASIE

Magnifico Donare, iniziativa di volontariato «Sangue e plasma sono terapie salvavita»

Beta-Talassemia e sindromi mielodisplastiche sono due patologie del sangue con un impatto significativo sulla qualità di vita delle persone che ne soffrono e dei loro caregiver. L'unico modo per arrivare alla guarigione di queste malattie, al momento, è il trapianto di midollo osseo, tuttavia importanti passi avanti nella ricerca si stanno profilando e potrebbero cambiare in modo straordinario la quotidianità di questi pazienti, limitando il ricorso alle frequenti trasfusioni di sangue, che oggi sono quantomai necessarie, anzi salvavita. Parliamo di fabbisogno trasfusionale, per ricordare che resta elevato il ricorso al volontariato, quindi è doveroso richiamare l'attenzione sul valore della donazione del sangue, un gesto di responsabilità



sociale importante, verso i pazienti, i loro caregiver, le strutture ospedaliere e il Servizio sanitario nazionale. Su queste premesse si stanno svolgendo in tutta Italia le iniziative legate allo slogan Magnifico Donare (www.magnificodonare.it), campagna promossa per il terzo anno consecutivo da United Onlus - Federazione Italiana delle talassemie, emoglobinopatie rare e drepanocitosi, e AIPaSiM Onlus - Associazione Italiana pazienti con sindrome mielodisplastica, in collaborazione con Avis.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTRITE PSORIASICA

Reumatologi in campo «Prevenire le disabilità»

Dolore reumatico, deficit articolari fino alla disabilità. Sono segni dell'artrite psoriasica, che colpisce 300mila persone in Italia. Al via la campagna «Dammi 6 parole». Il racconto dell'artrite psoriasica, promossa con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le parole che descrivono la loro esperienza. L'artrite lede l'apparato locomotore, compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Nei pazienti psoriasici con avvisaglie dell'artrite, reumatologo e dermatologo hanno un ruolo chiave nella diagnosi e nel trattamento tempestivo delle manifestazioni infiammatorie croniche, da scongiurare.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né[©] diritti economici né[©] di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché[©] non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né[©] diritti economici né[©] di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché[©] non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

'Sei parole' raccontano la campagna sull'artrite psoriasica

'Dammi 6 Parole-Il racconto dell'artrite psoriasica', è l'iniziativa di Amgen in collaborazione con ANMAR e APMARR per dar voce ai pazienti con un brano firmato da Virginio, la star di Amici, che fa leva sul linguaggio universale della musica di Eugenia Sermoniti 18/06/2021 11:29

tempo di lettura

Premium Content 'Sei parole' raccontano la campagna sull'artrite psoriasica

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. 'Dammi 6 Parole-Il racconto dell'artrite psoriasica' è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con l'Associazione Nazionale Malati Reumatici (ANMAR) e l'Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare (APMARR). La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. Fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300 mila persone, ed esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% per cento dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15 per cento dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi. «L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare - ha dichiarato Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e direttore del Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini'-CTO di Milano - oggi questa malattia risulta ancora sotto-diagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento».

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica⁶ che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50 per cento dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni. Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento. «La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - ha affermato Antonella Celano, presidente APMARR - è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo, ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia 'riconoscere' i sintomi». L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che accompagnano il paziente: molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della patologia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20 al 50 per cento circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16 al 39 per cento è inabile al lavoro.

«Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - ha commentato Silvia Tonolo, presidente ANMAR - secondo una nostra indagine di alcuni anni fa ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'INPS, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a

'Sei parole' raccontano la campagna sull'artrite psoriasica

causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50 per cento, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia. La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico, la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell'alleanza medico-paziente è fondamentale per motivare il paziente e scongiurare l'interruzione dei trattamenti». Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l'accesso non sempre facile alle terapie, l'impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

«La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all'impatto complessivo della patologia - ha dichiarato Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - è questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 Parole-Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti».

Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come 'Amici' e 'Tale e Quale Show': il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista. «La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione - ha affermato Virginio, testimonial della campagna - ho scelto di aderire alla campagna 'Dammi 6 Parole-Il racconto dell'artrite psoriasica' per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce». Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Mercoledì 16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorica.

"L'artrite psorica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è" affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né³ diritti economici né³ di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è" affetto senza saperlo, perché³ non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Mercoledì 16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorica.

"L'artrite psorica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Mercoledì 16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

'Sei parole' per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti con un brano firmato da Virginio, la star di Amici

'Sei parole' per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti con un brano firmato da Virginio, la star di Amici

0

By La Redazione |

18 Giugno 2021

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica' è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

Fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può² coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può² svilupparla prima della psoriasi.

«L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può² interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente – dichiara Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini' – CTO di Milano – e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Oggi questa malattia risulta ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento».

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica⁶ che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più¹ severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni.

.

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

By adnkronos Giugno 16, 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

'L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente'.

'La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi'.

'Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia'.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica 'necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti'.

La musica 'crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione', afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire 'per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce'.

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici', nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Redazione 17 giugno 2021 03:42

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

© Riproduzione riservata

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16/06/2021 | di Adnkronos

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) – Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente.

Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo.

La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16/06/2021 | di Adnkronos

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) – Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente.

Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo.

La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorica. "L'artrite psorica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psorica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né³ diritti economici né³ di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

16 giugno 2021

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti



DAMMI 6 PAROLE

IL RACCONTO
DELL'ARTRITE PSORIASICA

**AIUTACI A FAR CONOSCERE
L'ARTRITE PSORIASICA!**

Scegli 6 parole per raccontare la tua esperienza.
Potranno ispirare una canzone di Virginio, la star di Amici!

a cura di Axess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né[©] diritti economici né[©] di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

16 giugno 2021

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti



a cura di Axess Public Relations

Artrite psoriasica, la vita è complessa. Patologia da curare a vita, necessario rapporto stretto con il medico

"L'artropatia psoriasica può essere definita come un'artrite cronica con un coinvolgimento del sistema immunitario. Non è propriamente una malattia autoimmune ma una malattia immuno-mediata, in cui comunque il sistema immunitario gioca un ruolo importante. E' tendenzialmente una patologia che deve essere seguita e curata per lunghi periodi, per non dire per tutta la vita per molti dei nostri pazienti".

Lo ha detto Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli studi di Milano e direttore dipartimento di reumatologia e scienze mediche Asst 'Gaetano Pini' - Cto di Milano, aprendo i lavori della conferenza stampa di presentazione della campagna social 'Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in partnership con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Nel corso del proprio intervento, Caporali ha sottolineato che si tratta di "una malattia complessa, perchè può interessare diversi distretti corporei: dalle articolazioni periferiche come mani, ginocchia, piedi e caviglie alla colonna vertebrale, in particolare la parte bassa, la colonna lombo-sacrale. Può inoltre interessare anche altre strutture che collegano i tendini ai legamenti e alle ossa, le entesi, che quando sono infiammate possono fare molto male e ridurre la qualità della vita dei nostri pazienti".

Caporali ha inoltre spiegato che "essendo un'artropatia psoriasica, si associa anche all'interessamento della cute. E quando questo avviene in maniera estesa e in modo così esposto, interessando ad esempio il cuoio capelluto, il viso o le mani, ovviamente può determinare un'ulteriore diminuzione della qualità della vita del paziente, che deve essere particolarmente attenzionato da parte dei clinici. La qualità di vita di questi pazienti non dipende infatti da un solo problema ma da un insieme di problemi perchè spesso questi domini non sono separati ma possono essere presenti contemporaneamente nello stesso paziente".

Tracciando l'identikit del paziente affetto da artrite psoriasica, Caporali ha informato che "la malattia può sostanzialmente interessare tutte le età, anche se quella che si registra più frequentemente all'esordio colpisce persone con un'età compresa tra i 30 e i 50 anni, con un rapporto maschi-femmine leggermente a sfavore delle donne, come spesso accade nelle malattie reumatologiche".

Caporali ha infine dichiarato che "molto spesso, nel 90% dei casi, l'interessamento della cute, dunque, la psoriasi, viene prima dell'interessamento delle articolazioni o della colonna, anche se ci sono casi in cui l'interessamento articolare può avvenire prima dell'interessamento cutaneo, e questo rende la diagnosi un po' più complessa, così come ci sono pazienti che possono avere l'artropatia psoriasica senza la psoriasi, magari avendo però la psoriasi in famiglia" ha concluso.

Apmarr: vita pazienti con artrite psoriasica è complessa

Celano: al dolore articolare si unisce la macchia sulla pelle

"Le ripercussioni sulla vita dei pazienti con artrite psoriasica sono moltissime, anche pensando che al dolore articolare si unisce la macchia sulla pelle. Questo determina un problema di stigma. Tra l'altro ora siamo in estate, mettiamoci nei panni di chi possa avere una patologia di questo genere".

Lo ha detto Antonella Celano, presidente Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr), in occasione della conferenza stampa di presentazione della campagna social 'Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in partnership con Apmarr e con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar).

Celano ha aggiunto che "la vita dei pazienti con artrite psoriasica è abbastanza complessa, perchè è una vita da gestire con il dolore, un dolore che se non viene diagnosticato e curato molto precocemente non darà tregua. La patologia va infatti curata per lunghi periodi e, forse, per tutta la vita".

Celano ha inoltre sottolineato come sia "molto importante l'aderenza terapeutica e che il medico spieghi al paziente qual è la sua reale condizione, quale sarà il suo futuro e quale sarà il futuro della patologia se non viene adeguatamente curata".

Alla persona viene dunque sollecitato un ascolto dei sintomi del proprio corpo. "Per conoscere si deve anche riconoscere e bisogna subito rivolgersi al medico di medicina generale, che poi farà da filtro, da ponte con il reumatologo. Allo stesso tempo ha informato Celano- lo specialista dovrà spiegare al paziente la comunicazione ed il tempo di cura. E' proprio grazie alla comunicazione se le persone riescono ad essere poi aderenti alla terapia, perchè riescono a capire quale sarà il proprio futuro se non dovessero attenersi alle indicazioni" ha concluso.

Anmar: dialogo tra medico e paziente come un matrimonio

Tonolo: ci sia sintonia tra reumatologo e persona con artrite psoriasica

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psoriasica, la vita è complessa. Patologia da curare a vita, necessario rapporto stretto con il medico

"Il dialogo tra medico e paziente è come un matrimonio: il paziente con artrite psoriasica deve entrare in sintonia con il reumatologo e lo stesso deve fare lo specialista per il paziente, anche in modo che quest'ultimo gli racconti tutto ciò che riguarda la sua vita e far sì che si raggiunga quella qualità che noi auspichiamo sempre".

Lo ha detto Silvia Tonolo, presidente Associazione nazionale malati reumatici (Anmar), intervenuta alla conferenza stampa di presentazione della campagna social 'Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in partnership con Anmar e con l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Tonolo ha spiegato che "il percepito del paziente con artrite psoriasica non può essere trasferito al medico. Il paziente vive direttamente la patologia ed è evidente come il proprio disagio sia anche un riflesso del disagio psicologico che vive. Immaginiamo un paziente di 25 anni che scopre di avere una patologia cronico invalidante come questa e che deve rivedere tutta la sua vita: credo sia un momento importante e non trasferirlo al medico non significa che il medico non stia facendo il proprio lavoro ma, semplicemente, che il paziente si trova a disagio".

Tonolo ha aggiunto che "bisognerebbe cercare di incentivare un dialogo che non punti esclusivamente sulla farmacoterapia. Un dialogo limitato anche a causa dei tempi brevi dell'ambulatorio e che fa sì che il paziente si dimentichi di esternare alcune sue situazioni che si trova a vivere". Un dialogo da incentivare, dunque, non solo al momento della diagnosi.

"Trattandosi di una malattia che la persona porterà con sé per tutta la sua vita-ha proseguito Tonolo- è evidente che saranno affrontate tematiche diverse nel corso degli anni. Mi riferisco, ad esempio, ad una gravidanza, ad un momento all'interno dei propri rapporti interpersonali e lavorativi. Anni durante i quali la persona è costretta a rivedersi".

In questa situazione il disagio psicologico riveste un ruolo fondamentale su tutto quello che è la patologia, anche in termini di aderenza. "Spesso i pazienti che stanno attraversando un periodo negativo pensano che sia la terapia a non funzionare oppure che il medico non sia stato in grado di individuare la terapia giusta o, ancora, che non lo abbia compreso. Torno dunque a dire che il dialogo tra i due attori è fondamentale per garantire al paziente la migliore qualità di vita" ha concluso.

1ba9

Sei parole per cantare e raccontare l'artrite psoriasica

16 Giugno 2021 14:01

Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it le persone con artrite psoriasica potranno scegliere sei parole legate alla loro esperienza di convivenza con la malattia che ispireranno un brano musicale composto dal cantautore Virginio, star di Amici e testimonial della campagna, e un podcast informativo sull'artrite psoriasica, malattia che in Italia colpisce circa 300 mila persone.

È questo, in sintesi, "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", iniziativa promossa da Amgen in collaborazione con l'Anmar (Associazione nazionale malati reumatici) e l'Apmar (l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare).

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni, con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi.

Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

Pertanto osserva Antonella Celano, presidente Apmar, «è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo, ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia "riconoscere" i sintomi». «La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico - aggiunge Silvia Tonolo, presidente Anmar - la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell'alleanza medico-paziente è fondamentale per motivare il paziente e scongiurare l'interruzione dei trattamenti».

Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l'accesso non sempre facile alle terapie, l'impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

«La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all'impatto complessivo della patologia - commenta Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - è questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente».

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le

Mi piace

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) 16:11

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente.

Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

E' la campagna 'Dammi 6 parole'.

Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia.

Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica. "L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo.

La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare.

Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo.

Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura.

Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia.

Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole'.

Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra.

E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi.

Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione.

A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

"Sei parole" per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti

Redazione 17 Giugno 2021 "Sei parole" per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti
2021-06-18T16:55:13+02:00 Comunicazione e prevenzione

Nessun banner disponibile

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni. In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzato dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi. «L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare - dichiara Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini' - CTO di Milano - oggi questa malattia risulta ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento».

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni¹.

Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

«La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, Presidente APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo, ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia "riconoscere" i sintomi». L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che accompagnano il paziente: molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della patologia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20% al 50% circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16% al 39% è inabile al lavoro.

«Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - commenta Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici -

a cura di Axess Public Relations

"Sei parole" per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti

secondo una nostra indagine di alcuni anni fa ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'INPS, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia. La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico, la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell'alleanza medico-paziente è fondamentale per motivare il paziente e scongiurare l'interruzione dei trattamenti».

Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l'accesso non sempre facile alle terapie, l'impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

«La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico di Amgen Italia - è questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti».

Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista.

«La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione - afferma Virginio, testimonial della campagna - ho scelto di aderire alla campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce».

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica"

by A cura della redazione

Fa leva su un linguaggio universale, quello della musica, la campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" che dà voce ai pazienti con un brano firmato dal cantautore Virginio. L'obiettivo è quello di sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. L'iniziativa è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

Da oggi fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere 6 parole chiave legate alla loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e dalla star di Amici testimonial della campagna selezionerà le 6 più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

Sempre sul sito www.6domini.it sono inoltre disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri e universitari e sugli Ambulatori territoriali.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi.

Una malattia che compromette in modo rilevante la qualità di vita - "L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare", dichiara Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini' - CTO di Milano. "Oggi questa malattia risulta ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei soggetti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e per la successiva scelta del trattamento".

L'importanza della diagnosi precoce - Diversi studi dimostrano che esiste, di fatto, una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è, dunque, un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni. Ma il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento. "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente", afferma Antonella Celano, Presidente APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. "È auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

L'artrite psoriasica, lo abbiamo detto, è caratterizzata da dolore e rigidità e molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della malattia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20% al 50% circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16% al 39% è inabile al lavoro.

Ogni anno sono 24 milioni le giornate lavorative perse - "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia", commenta Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici. "Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'INPS, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica"

malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia. La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico, la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell'alleanza medico-paziente è fondamentale per motivarlo e scongiurare l'interruzione dei trattamenti". Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per chi è affetto da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato. Il risultato: ritardi diagnostici, lunghi tempi di attesa per le prime visite, accesso non sempre facile alle terapie, impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

"La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all'impatto complessivo della patologia", dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico di Amgen Italia. "È questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è dunque la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista. "La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio. "Ho scelto di aderire alla campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Una campagna di sensibilizzazione per far conoscere l'artrite psoriasica

Aumentare la conoscenza e la consapevolezza sull'artrite psoriasica, dando voce "in parole e musica" ai 300 mila pazienti che oggi, solo in Italia, convivono con questa malattia. È l'obiettivo dell'iniziativa "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", promossa da Amgen, in collaborazione con ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) e APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare) con l'intento di "liberare" emozioni, difficoltà, attese, speranze e affrontarle insieme: perché il superamento della malattia è un impegno di squadra. Dei pazienti, dei clinici, delle Associazioni dedicate, delle Istituzioni e simbolicamente delle parole e della musica: i sei protagonisti di questa campagna di sensibilizzazione. Un numero che non è casuale, essendo ricorrente nell'artrite psoriasica: «L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, Direttore del Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST "Gaetano Pini", CTO di Milano - è una malattia infiammatoria cronica che si sviluppa quando il sistema immunitario attacca i tessuti e le cellule, arrivando a interessare anche fino a sei "domini" contemporaneamente: articolazioni, scheletro, dita del piede e/o delle mani, tendini e legamenti, unghie e cute che corrispondono a sei manifestazioni differenti di malattia, ovvero artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale. È importante fare attenzione ai possibili "indizi" di insorgenza, spesso trascurati o non riconosciuti dal paziente come la lombalgia, rigidità mattutina, dolori notturni».

L'artrite psoriasica è una malattia a valenza "sociale" a causa delle ripercussioni importanti sulla vita dei pazienti, spesso giovani (la malattia insorge più di frequente tra i 30-50 anni con una lieve prevalenza tra le donne), riducendo la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Fondamentale è dunque la diagnosi precoce che spesso invece arriva dopo circa 7-8 anni dalla prima comparsa: la malattia ha così tutto il tempo di peggiorare, tanto che il 50% dei casi severi, se non sottoposti a trattamento, evolvono a invalidità permanente nell'arco di 10 anni. «Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite - continua Caporali - il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale nel percorso diagnostico-terapeutico».

Eppure il processo è intralciato da almeno sei difficoltà: sintomi iniziali lievi che portano a non recarsi tempestivamente dal medico; la mancata organizzazione dei Reparti di Reumatologia dove non sempre esiste una struttura adeguata ad accogliere i pazienti rapidamente senza attese troppo lunghe; il mancato invio del paziente da parte del medico di famiglia o del dermatologo allo specialista reumatologo; l'assenza di un modello gestionale di presa in carico dell'artrite psoriasica che oggi fa riferimento all'artrite reumatoide, ovvero di multidisciplinarietà come sancito anche dal Piano Nazionale della Cronicità, non applicata ovunque per mancanza di ambulatori e strutture multidisciplinari ufficializzati; la burocrazia in cui cade il paziente anche per ottenere un semplice certificato; l'insufficiente comunicazione tra medicina del territorio, ambulatorio specialistico e paziente. «Invece è auspicabile potenziare l'empowerment (il coinvolgimento) del paziente - precisa Antonella Celano, Presidente APMARR - al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura che aumenta anche l'aderenza terapeutica». Gli "strumenti" ci sono: farmaci topici, applicati direttamente sulla pelle, che rappresentano generalmente la prima linea di trattamento nella cura della psoriasi qualora il paziente ne sia affetto e trattamenti sistemici, per via orale in compresse o per via parenterale mediante iniezioni o infusioni, che svolgono i loro effetti sull'intero organismo, indicati in pazienti con diversi gradi di severità della malattia psoriasica e articolare. La relazione, infatti, fra psoriasi e artrite psoriasica è stretta: «Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa il 10-15% può svilupparla prima della psoriasi stessa. Casi in famiglia di psoriasi, anche piccole chiazze in sedi nascoste, o di artrite psoriasica, possono rappresentare un fattore di rischio per lo sviluppo della malattia, unitamente a obesità, traumi, fumo, sollevamento pesi, documentati da vari studi in letteratura». La scarsa attenzione sociale verso l'artrite psoriasica aggrava la situazione clinica: «Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'INPS (Istituto Nazionale di Previdenza Sociale) - commenta Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia e si stima che il 17% degli uomini e un terzo delle donne con artrite psoriasica abbandonino il lavoro. Manca tuttora una presa in carico globale che tenga conto anche degli aspetti sociali e lavorativi oltre che di quelli sanitari. Basti dire che per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia».

Una situazione che si intende provare a contrastare anche con sei semplici "parole in musica": da oggi fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere 6 parole chiave legate alla loro esperienza di convivenza con la patologia, nell'ambito di 6 macroaree. Le più rappresentative, selezionate da un'apposita Giuria, ispireranno un brano musicale composto dal cantautore Virginio, star di Amici e testimonial della campagna. «La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e

Una campagna di sensibilizzazione per far conoscere l'artrite psoriasica

aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. Ho scelto di aderire alla campagna - conclude Virginio - per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione, le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce». Le 6 parole saranno di ispirazione anche per la realizzazione di un podcast dedicato all'artrite psoriasica: un "racconto in 6 puntate" per approfondire temi come l'impatto della malattia, il vissuto dei pazienti, pubblicate su Spotify, iTunes, Google Podcast e Apple Podcast. Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri e universitari e sugli Ambulatori territoriali.

di Francesca Morelli

Spondilite anchilosante e artrite psoriasica: due malattie che "infiammano"

Ritardi diagnostici, lavoro a rischio, dolore costante, ma anche resilienza: sono questi i risultati di due anni di "conversazioni" sul web raccolte da post, blog, forum online, news tra pazienti affetti da spondilite anchilosante e artrite psoriasica in una indagine DOXA per ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici Onlus), realizzata con il contributo di Abbvie. «Per gli oltre 850 mila italiani affetti da spondilite anchilosante e artrite psoriasica, due malattie infiammatorie croniche - spiega Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - il dolore ha un impatto devastante sulla vita, spesso vissuto come un dolore socialmente invisibile, con problematiche non sufficientemente riconosciute e tutelate in ambito sociale, lavorativo (tanto che alcune persone abbandonano la propria occupazione o vengono licenziati) e assistenziale, rinunciando anche a progetti, relazioni e a una carriera professionale, perché costrette a vivere in balia del dolore». «Come emerge dalla ricerca Doha - dichiara Luisa Costa, Ricercatrice presso la Cattedra di Reumatologia dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - convivere con il dolore cronico "si paga" innanzitutto nella quotidianità e nella possibilità di progettare un futuro. Tuttavia, negli ultimi tempi l'introduzione di nuovi farmaci come gli inibitori dell'interleuchina 1, in associazione a terapie riabilitative in collaborazione con fisioterapisti e fisioterapisti, ha migliorato la qualità di vita dei pazienti, rendendo possibile la remissione che, quando è sostenuta nel tempo, consente un ritorno alla vita normale». Oltre alla terapia i pazienti chiedono di ricevere maggiori informazioni lungo tutto il percorso diagnostico-terapeutico e in particolare sulle misure di welfare in ambito lavorativo e assistenziale messe in campo dalle istituzioni che tuttavia sembrano sottovalutare la gravità e il carattere invalidante di queste patologie. «È urgente una nuova alleanza tra pazienti, medici e decisori - fa sapere Tonolo - per ricominciare a gestire in modo adeguato la cronicità della persona con malattia reumatologica. Diagnosi celeri, cure appropriate, efficaci ed omogenee a livello regionale, ma anche un corretto inquadramento delle tutele previdenziali, ridurrebbero l'impatto di queste patologie a beneficio del paziente e del sistema sanitario nazionale e regionale». «Diagnosi precoce e terapie efficaci - conclude Roberto Gerli, presidente nazionale della Società Italiana di Reumatologia (SIR) - sono da considerarsi un vero e proprio investimento permettendo ai cittadini, altrimenti destinati a una rapida disabilità, di continuare la propria vita sociale e produttiva, oltre a liberare risorse che potrebbero essere reinvestite in strategie socio-assistenziali più incisive». F.M.

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Di

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

“L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente”.

“La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi”.

“Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia”.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica “necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti”.

La musica “crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione”, afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire “per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce”.

a cura di Axess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti.

1 2 3 4 5

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti
redazione web

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

'L'artrite psoriasica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente'.

'La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi'.

'Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia'.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica 'necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti'.

La musica 'crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione', afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire 'per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce'.

(Adnkronos – Salute)

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti



a cura di Axess Public Relations

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Redazione Web

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) – Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

'L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente'.

'La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi'.

'Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia'.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica 'necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti'.

La musica 'crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione', afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire 'per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce'.

(Adnkronos)

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

DAMMI 6 PAROLE
IL RACCONTO
DELL'ARTRITE PSORIASICA

**AIUTACI A FAR CONOSCERE
L'ARTRITE PSORIASICA!**

Scegli 6 parole per raccontare la tua esperienza.
Potranno ispirare una canzone di Virginio, la star di
Amici!

DAMMI 6 PAROLE
IL RACCONTO
DELL'ARTRITE PSORIASICA

**AIUTACI A FAR CONOSCERE
L'ARTRITE PSORIASICA!**

Scegli 6 parole per raccontare la tua esperienza.
Potranno ispirare una canzone di Virginio, la star di
Amici!

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psoricasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoricasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoricasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoricasica.

"L'artrite psoricasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoricasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoricasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoricasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoricasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoricasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoricasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16/06/2021 16:11

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che pu  colpire le persone gi  affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma pu  manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezioner  le 6 parole pi  rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

"L'artrite psorاسica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'universit  degli Studi di Milano -   una patologia eterogenea che pu  interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualit  di vita, ostacolando la partecipazione all'attivit  lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia   ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed   quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo pi  giovani e nel pieno dell'attivit  produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidit , valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha n  diritti economici n  di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza pi  vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualit  di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunit  di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne   affetto senza saperlo, perch  non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola pu  essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessit  di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

  RIPRODUZIONE RISERVATA

Vuoi segnalare situazioni di degrado nel tuo comune? Un incidente? Una sagra di paese? Una manifestazione sportiva? Ora

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

puoi. Basta mandare una foto corredata da un piccolo testo per e-mail oppure su Whatsapp specificando se si vuole essere citati nell'articolo o come autori delle foto. Ciociariaoggi si riserva di pubblicare o meno, senza nessun obbligo e a propria discrezione, le segnalazioni che arrivano. Il materiale inviato non verrà restituito

E-MAIL WHATSAPP

Se hai trovato interessante questo articolo e vuoi rimanere sempre informato su cronaca, cultura, sport, eventi... Scarica la nostra applicazione gratuita e ricevi solo le notizie che ti interessano.

PROVALA SUBITO è GRATIS!

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

“L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente”.

“La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi”.

“Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia”.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica “necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti”. La musica “crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione”, afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire “per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce”.

Fonte: AdnKronos

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Pubblicità

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Pubblicità

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Pubblicità

COPYRIGHT LASICILIA.IT © RIPRODUZIONE RISERVATA

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

il 16 Giu, 2021 ore 18:00

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti



*Queste pagine non contengono poesie
ma finestre.
Piccoli spiragli che l'animo sensibile
e acuto di una poetessa apre sul mondo
che la circonda, che ci circonda.*

Acquista il libro su
www.carthago.it

 **CARTHAGO**
edizioni



adn kronos
salute

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16 giugno 2021 15:03

#cronaca

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

16 giugno 2021 16:11

Fonte: Adnkronos

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) – Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

“L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente”.

“La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi”.

“Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia”.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica “necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti”. La musica “crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione”, afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire “per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce”.

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

16/06/2021 16:11

Stampa Riduci Aumenta Condividi |

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

16/06/2021 16:11

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr). La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica. "L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente". "La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi". "Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia". La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti". La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorastica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psorastica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti
da

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) – Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorastica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorastica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

Salute: artrite psoriasica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Ispireranno un brano firmato da Virginio di 'Amici' nell'iniziativa promossa da Amgen con Anmar e Apmarr

16 Giugno 2021

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Tempo stimato di lettura: 5 minuti

di AdnKronos

Roma, 16 giu. (Adnkronos Salute) - Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

"L'artrite psoriasica - spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano - è una patologia eterogenea che può interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente".

"La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, presidente Apmarr - E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi".

"Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar - Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia".

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica "necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia - E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psoriasica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti".

La musica "crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione", afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire "per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce".

AdnKronos

Adnkronos è un'agenzia di stampa con sede a Roma, nata nel 1963. Rappresenta un multicanale di informazione e comunicazione italiana, che ha avuto il pregio di ricevere tre riconoscimenti ufficiali. Nel 1980 ha ottenuto l'esclusiva per l'Italia di "Washington Post" e "Los Angeles Times". L'anno seguente diviene la prima agenzia al mondo in grado di diffondere le

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

immagini dell'attentato a Papa Giovanni Paolo II. Nel 2002 ha ricevuto il Premio Ischia per la sezione Agenzie di Stampa, nel 2006 ha ottenuto il Premio Ischia per l'Informazione Scientifica e Adnkronos Salute, ottenendo il medesimo riconoscimento nel 2009. Ad oggi, cura molte sezioni d'informazione: dalla cultura alla cronaca, dalla scienza all'attualità internazionale.

Listen to "Il Fatto di Giancarlo Marcotti" on Spreaker. -->



Caporali: artrite psoriasica spesso curata per la vita

Caporali: artrite psoriasica spesso curata per la vita

Interessa soprattutto 30-50enni, donne leggermente più¹ colpite

Advertisement

Roma – “L’artropatia psoriasica può² essere definita come un’artrite cronica con un coinvolgimento del sistema immunitario. Non è³ propriamente una malattia autoimmune ma una malattia immuno-mediata, in cui comunque il sistema immunitario gioca un ruolo importante. E’ tendenzialmente una patologia che deve essere seguita e curata per lunghi periodi, per non dire per tutta la vita per molti dei nostri pazienti”.

Lo ha detto Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia Università degli studi di Milano e direttore dipartimento di reumatologia e scienze mediche Asst ‘Gaetano Pini’ – Cto di Milano, aprendo i lavori della conferenza stampa di presentazione della campagna social ‘Dammi 6 Parole – Il racconto dell’artrite psoriasica’, promossa da Amgen in partnership con l’Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l’Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Nel corso del proprio intervento, Caporali ha sottolineato che si tratta di “una malattia complessa, perchè⁴ può² interessare diversi distretti corporei: dalle articolazioni periferiche come mani, ginocchia, piedi e caviglie alla colonna vertebrale, in particolare la parte bassa, la colonna lombo-sacrale. Può² inoltre interessare anche altre strutture che collegano i tendini ai legamenti e alle ossa, le entesi, che quando sono infiammate possono fare molto male e ridurre la qualità della vita dei nostri pazienti”.

Caporali ha inoltre spiegato che “essendo un’artropatia psoriasica, si associa anche all’interessamento della cute. E quando questo avviene in maniera estesa e in modo così⁵ esposto, interessando ad esempio il cuoio capelluto, il viso o le mani, ovviamente può² determinare un’ulteriore diminuzione della qualità della vita del paziente, che deve essere particolarmente attenzionato da parte dei clinici. La qualità di vita di questi pazienti non dipende infatti da un solo problema ma da un insieme di problemi perchè⁴ spesso questi domini non sono separati ma possono essere presenti contemporaneamente nello stesso paziente”.

Tracciando l’identikit del paziente affetto da artrite psoriasica, Caporali ha informato che “la malattia può² sostanzialmente interessare tutte le età, anche se quella che si registra più¹ frequentemente all’esordio colpisce persone con un’età compresa tra i 30 e i 50 anni, con un rapporto maschi-femmine leggermente a sfavore delle donne, come spesso accade nelle malattie reumatologiche”.

Caporali ha infine dichiarato che “molto spesso, nel 90% dei casi, l’interessamento della cute, dunque, la psoriasi, viene prima dell’interessamento delle articolazioni o della colonna, anche se ci sono casi in cui l’interessamento articolare può² avvenire prima dell’interessamento cutaneo, e questo rende la diagnosi un po’ più¹ complessa, così⁵ come ci sono pazienti che possono avere l’artropatia psoriasica senza la psoriasi, magari avendo però² la psoriasi in famiglia” ha concluso.

Apmarr: vita pazienti con artrite psoriasica è⁶ complessa

Celano: al dolore articolare si unisce la macchia sulla pelle

“Le ripercussioni sulla vita dei pazienti con artrite psoriasica sono moltissime, anche pensando che al dolore articolare si unisce la macchia sulla pelle. Questo determina un problema di stigma. Tra l’altro ora siamo in estate, mettiamoci nei panni di chi possa avere una patologia di questo genere”.

Lo ha detto Antonella Celano, presidente Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr), in occasione della conferenza stampa di presentazione della campagna social ‘Dammi 6 Parole – Il racconto dell’artrite psoriasica’, promossa da Amgen in partnership con Apmarr e con l’Associazione nazionale malati reumatici (Anmar).

Celano ha aggiunto che “la vita dei pazienti con artrite psoriasica è⁶ abbastanza complessa, perchè⁴ è⁶ una vita da gestire con il dolore, un dolore che se non viene diagnosticato e curato molto precocemente non darà tregua. La patologia va infatti curata per lunghi periodi e, forse, per tutta la vita”.

Celano ha inoltre sottolineato come sia “molto importante l’aderenza terapeutica e che il medico spieghi al paziente qual è⁶ la sua reale condizione, quale sarà il suo futuro e quale sarà il futuro della patologia se non viene adeguatamente curata”.

Alla persona viene dunque sollecitato un ascolto dei sintomi del proprio corpo. “Per conoscere si deve anche riconoscere e

Caporali: artrite psoriasica spesso curata per la vita

bisogna subito rivolgersi al medico di medicina generale, che poi farà da filtro, da ponte con il reumatologo. Allo stesso tempo ha informato Celano- lo specialista dovrà spiegare al paziente la comunicazione ed il tempo di cura. E' proprio grazie alla comunicazione se le persone riescono ad essere poi aderenti alla terapia, perch? riescono a capire quale sarà il proprio futuro se non dovessero attenersi alle indicazioni" ha concluso.

Anmar: dialogo tra medico e paziente come un matrimonio

Tonolo: ci sia sintonia tra reumatologo e persona con artrite psoriasica

"Il dialogo tra medico e paziente è" come un matrimonio: il paziente con artrite psoriasica deve entrare in sintonia con il reumatologo e lo stesso deve fare lo specialista per il paziente, anche in modo che quest'ultimo gli racconti tutto ciò² che riguarda la sua vita e far sì- che si raggiunga quella qualità che noi auspichiamo sempre".

Lo ha detto Silvia Tonolo, presidente Associazione nazionale malati reumatici (Anmar), intervenuta alla conferenza stampa di presentazione della campagna social 'Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica', promossa da Amgen in partnership con Anmar e con l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

Tonolo ha spiegato che "il percepito del paziente con artrite psoriasica non può² essere trasferito al medico. Il paziente vive direttamente la patologia ed è" evidente come il proprio disagio sia anche un riflesso del disagio psicologico che vive.

Immaginiamo un paziente di 25 anni che scopre di avere una patologia cronico invalidante come questa e che deve rivedere tutta la sua vita: credo sia un momento importante e non trasferirlo al medico non significa che il medico non stia facendo il proprio lavoro ma, semplicemente, che il paziente si trova a disagio".

Tonolo ha aggiunto che "bisognerebbe cercare di incentivare un dialogo che non punti esclusivamente sulla farmacoterapia. Un dialogo limitato anche a causa dei tempi brevi dell'ambulatorio e che fa sì- che il paziente si dimentichi di esternare alcune sue situazioni che si trova a vivere". Un dialogo da incentivare, dunque, non solo al momento della diagnosi.

"Trattandosi di una malattia che la persona porterà con sè" per tutta la sua vita-ha proseguito Tonolo- è" evidente che saranno affrontate tematiche diverse nel corso degli anni. Mi riferisco, ad esempio, ad una gravidanza, ad un momento all'interno dei propri rapporti interpersonali e lavorativi. Anni durante i quali la persona è" costretta a rivedersi".

In questa situazione il disagio psicologico riveste un ruolo fondamentale su tutto quello che è" la patologia, anche in termini di aderenza. "Spesso i pazienti che stanno attraversando un periodo negativo pensano che sia la terapia a non funzionare oppure che il medico non sia stato in grado di individuare la terapia giusta o, ancora, che non lo abbia compreso. Torno dunque a dire che il dialogo tra i due attori è" fondamentale per garantire al paziente la migliore qualità di vita" ha concluso.

giornale

Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è dunque la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista. Virginio - Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti

data-medium-file="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?fit=200%2C300&ssl=1"

data-large-file="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?fit=512%2C768&ssl=1" loading="lazy" class="size-medium wp-image-62130 alignright jetpack-lazy-image"

src="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?resize=200%2C300&ssl=1" alt="Virginio - Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti" width="200" height="300" data-recalc-dims="1"

data-lazy-srcset="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?resize=200%2C300&ssl=1 200w, https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?w=512&ssl=1 512w" data-lazy-sizes="(max-width: 200px) 100vw, 200px"

data-lazy-src="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?resize=200%2C300&is-pending-load=1#038;ssl=1"

srcset="">Virginio - Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti

data-medium-file="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?fit=200%2C300&ssl=1"

data-large-file="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?fit=512%2C768&ssl=1" loading="lazy" class="size-medium wp-image-62130 alignright"

src="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?resize=200%2C300&ssl=1" alt="Virginio - Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti" width="200" height="300"

srcset="https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?resize=200%2C300&ssl=1 200w, https://i2.wp.com/www.buongiornoonline.it/wp-content/uploads/2021/06/Virginio_1-2.jpg?w=512&ssl=1 512w" sizes="(max-width: 200px) 100vw, 200px" data-recalc-dims="1" />

«Per me la musica è una cura - osserva Virginio - la musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione. Ho scelto di aderire alla campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce. Non ho ancora idea della melodia, mi lascerò ispirare dalle 6 parole scelte da loro.»

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" è promossa da Amgen (<https://www.amgen.it/>), multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare. La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

Fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

Artrite psoriasica, la campagna che dà voce ai pazienti

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi.

«L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare - sottolinea Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini' - CTO di Milano - oggi questa malattia risulta ancora sotto diagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento.»

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sotto diagnosi e un sotto trattamento dei pazienti con artrite psoriasica che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni. Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

«La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, Presidente APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo, ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia "riconoscere" i sintomi.» Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti di adnkronos

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

“L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente”.

“La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi”.

“Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né© diritti economici né© di malattia”.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica “necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti”.

La musica “crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione”, afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire “per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché© non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce”.

a cura di Axxess Public Relations

Virginio: "Dammi 6 parole" per raccontare l'Artrite Psoriasica

Virginio: "Dammi 6 parole" per raccontare l'Artrite Psoriasica

Precedente

Virginio: "Dammi 6 parole" per raccontare l'Artrite Psoriasica

Di Redazione|2021-06-23T20:41:54+02:00Giugno 23rd, 2021|Categorie: Appuntamenti|Tag: ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici, APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, artrite psoriasica, Dammi 6 parole - Il racconto dell'artrite psoriasica, Virginio|

La star di Amici, Virginio, mette a disposizione la sua musica per la campagna "Dammi 6 parole – Il racconto dell'artrite psoriasica" a favore della ricerca su l'Artrite Psoriasica

Dopo il lancio recente del singolo, "Brava gente", che racconta quell'Italia che vuole andare oltre i pregiudizi culturali, Virginio, star di Amici, scriverà un brano per l'iniziativa "Dammi 6 parole – Il racconto dell'artrite psoriasica" per dare voce ai pazienti affetti da questa malattia.

Promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR – Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR – Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare, la campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta e favorire il rapporto con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

"DAMMI 6 PAROLE" – LA CAMPAGNA

A partire dal 16 giugno e fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza con questa malattia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

Il brano composto da Virginio sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista, che in conferenza stampa ha detto: «Per me la musica è una cura. La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione. Ho scelto di aderire alla campagna "Dammi 6 Parole – Il racconto dell'artrite psoriasica" per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce. Non ho ancora idea della melodia, mi lascerò ispirare dalle 6 parole scelte da loro».

L'ARTRITE PSORIASICA

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi.

Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni.

Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che accompagnano il paziente: molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della patologia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20% al 50% circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16% al 39% è inabile al lavoro.

Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l'accesso non sempre

Virginio: "Dammi 6 parole" per raccontare l'Artrite Psoriasica

facile alle terapie, l'impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

Per maggiori informazioni e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali visita il sito www.6domini.it.

a cura di Axess Public Relations

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Artrite psorاسica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti

Pubblicato il 16 Giugno 2021, 13:03

Articolo a cura di Author Adnkronos

Sei parole per descrivere la vita con l'artrite psorاسica, malattia infiammatoria cronica che può² colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro 4 anni dalla diagnosi, ma può² manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole che ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, star di 'Amici', raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia. E' la campagna 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', promossa da Amgen in collaborazione con l'Associazione nazionale malati reumatici (Anmar) e l'Associazione nazionale persone con malattie reumatologiche e rare (Apmarr).

La campagna fa leva sulla musica per sensibilizzare e informare su una patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti. A partire da oggi e fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più¹ rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psorاسica.

“L'artrite psorاسica – spiega Roberto Caporali, ordinario di Reumatologia all'università degli Studi di Milano – è una patologia eterogenea che può² interessare fino a 6 domini o manifestazioni articolari, scheletrici, oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare. Questa malattia è ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente”.

“La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente – afferma Antonella Celano, presidente Apmarr – E' auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura. Oggi il reumatologo ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psorاسica ed è quindi fondamentale che sappia riconoscere i sintomi”.

“Le persone colpite da artrite psorاسica sono per lo più¹ giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia – evidenzia Silvia Tonolo, presidente Anmar – Secondo una nostra indagine di alcuni anni fa, ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'Inps, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psorاسica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia”.

La gestione delle patologie croniche come l'artrite psorاسica “necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione alla diagnosi, dal percorso di cura all'impatto complessivo della patologia – dichiara Maria Luce Vegna, direttore medico di Amgen Italia – E' questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione 'Dammi 6 parole. Il racconto dell'artrite psorاسica', iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più¹ vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti”.

La musica “crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. E' un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione”, afferma Virginio, testimonial della campagna, che racconta di avere scelto di aderire “per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può² essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psorاسica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce”.

Adnkronos

© Copyright Sbircia la Notizia Magazine. Riproduzione riservata

a cura di Axxess Public Relations

Artrite psorastica, campagna 'Dammi 6 parole' per dare voce a pazienti



a cura di Axess Public Relations

"Sei parole" con Virginio per raccontare l'artrite psoriasica

francy279 Musica Lascia un commento

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica, che può colpire le persone già affette da psoriasi di solito entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente. Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di Amici, raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è dunque la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista. «Per me la musica è una cura - ha detto Virginio in conferenza stampa - la musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione. Ho scelto di aderire alla campagna "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce. Non ho ancora idea della melodia, mi lascerò ispirare dalle 6 parole scelte da loro».

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica per sensibilizzare e informare su questa complessa patologia ancora poco conosciuta, favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

A partire da oggi e fino al 6 agosto sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia. Una giuria composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo dedicato all'artrite psoriasica.

L'artrite psoriasica è una malattia infiammatoria cronica che può coinvolgere le articolazioni, la pelle e i tendini con sei tipi di manifestazioni (artrite periferica, entesite, dattilite, malattia assiale, psoriasi e psoriasi ungueale). In Italia colpisce circa 300.000 persone¹. Esordisce solitamente tra i 30 e i 50 anni² con sintomi come gonfiore, dolore e rigidità articolare ed è caratterizzata dall'alternarsi di periodi di remissione e riacutizzazione³. Il 40% dei 2,5 milioni di pazienti con psoriasi sono colpiti da artrite psoriasica⁴, ma circa un 10-15% dei pazienti può svilupparla prima della psoriasi⁵.

«L'artrite psoriasica è una patologia eterogenea che può interessare fino a sei domini o manifestazioni articolari, scheletrici oltre che il dominio cutaneo. La sua sintomatologia, a cominciare dal dolore, ha ripercussioni importanti sulla vita del paziente e ne compromette in modo rilevante la qualità di vita, ostacolando la partecipazione all'attività lavorativa, sociale e familiare - dichiara Roberto Caporali, Ordinario di Reumatologia Università degli Studi di Milano e Direttore Dipartimento di Reumatologia e Scienze Mediche ASST 'Gaetano Pini' - CTO di Milano - oggi

questa malattia risulta ancora sottodiagnosticata e non trattata, soprattutto a causa della sottovalutazione dei sintomi e nel ritardo nell'indirizzare il paziente al reumatologo. Nei pazienti con psoriasi che lamentano le prime manifestazioni di un'artrite, il reumatologo e il dermatologo hanno un ruolo chiave nel percorso diagnostico del paziente: la collaborazione tra i due specialisti e uno screening ben condotto è un binomio fondamentale per una diagnosi tempestiva e nella successiva scelta del trattamento». Diversi studi dimostrano che esiste di fatto una sottodiagnosi e un sottotrattamento dei pazienti con artrite psoriasica⁶ che portano a un aggravamento dello stato di salute del paziente. La diagnosi precoce è un aspetto cruciale in quanto l'andamento evolutivo cronico dell'artrite psoriasica genera, in caso di mancato trattamento, un peggioramento dello stato di salute, portando il 50% dei casi più severi a invalidità permanente nel giro di 10 anni¹.

Il percorso diagnostico è complesso, perché i pazienti spesso non si rivolgono tempestivamente al reumatologo che definisce la diagnosi e il trattamento.

«La diagnosi tardiva, la mancata presa in carico e un trattamento non tempestivo potrebbero ripercuotersi negativamente sul futuro della vita del paziente, cambiandolo inesorabilmente - afferma Antonella Celano, Presidente APMARR - Associazione

"Sei parole" con Virginio per raccontare l'artrite psoriasica

Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare - è auspicabile potenziare una maggiore consapevolezza del paziente al fine di responsabilizzarlo e renderlo parte attiva del percorso di cura: oggi il reumatologo, ha i mezzi per diagnosticare tempestivamente e trattare con farmaci efficaci l'artrite psoriasica ed è quindi fondamentale che sappia "riconoscere" i sintomi». L'artrite psoriasica è caratterizzata da dolore e rigidità che accompagnano il paziente: molto spesso esiste un divario tra la percezione che il paziente ha della patologia rispetto al grado di severità diagnosticato dallo specialista. Con il progredire della patologia, i sintomi durano nel tempo e aumentano la disabilità. Il paziente con artrite psoriasica compromette così in misura rilevante le prestazioni lavorative: dal 20% al 50% circa delle persone con artrite psoriasica è disoccupata e dal 16% al 39% è inabile al lavoro⁷.

«Le persone colpite da artrite psoriasica sono per lo più giovani e nel pieno dell'attività produttiva e questo amplifica la portata delle ripercussioni della malattia - commenta Silvia Tonolo, Presidente ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici - secondo una nostra indagine di alcuni anni fa ma ancora valida, condotta in collaborazione con l'INPS, sono almeno 24 milioni le giornate lavorative perse ogni anno a causa di questa malattia. Per l'artrite psoriasica le percentuali di invalidità, valutata al 50%, sono ferme al 1992 e in pratica il paziente non ha né diritti economici né di malattia. La persona con artrite psoriasica è un paziente cronico, la sua malattia non guarisce e per questo un approccio empatico nell'alleanza medico-paziente è fondamentale per motivare il paziente e scongiurare l'interruzione dei trattamenti».

Nell'ultimo anno, a causa della pandemia da Covid-19, il percorso di cura per i pazienti affetti da malattie croniche come l'artrite psoriasica si è ulteriormente complicato: i ritardi diagnostici, i lunghi tempi di attesa per le prime visite, l'accesso non sempre facile alle terapie, l'impossibilità di seguire un monitoraggio e un follow-up regolari nel tempo.

«La gestione delle patologie croniche come l'artrite psoriasica necessita di guardare al paziente in modo completo dalla prevenzione, alla diagnosi, dal percorso di cura, all'impatto complessivo della patologia - dichiara Maria Luce Vegna, Direttore Medico di Amgen Italia - è questo il presupposto che ci ha portato a realizzare, oltre alla campagna di sensibilizzazione "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", iniziative concrete a sostegno di un'assistenza più vicina alle esigenze quotidiane del paziente. Abbiamo favorito la costituzione di team pluridisciplinari e di percorsi privilegiati che mettono in connessione la medicina di base con i centri specialistici dedicati, contribuendo a migliorare la qualità di vita dei pazienti».

Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini, e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", il cantautore Virginio firmerà un brano per dare voce ai pazienti

Pubblicato: 17 Giugno 2021

Fa leva sul linguaggio universale della musica "Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica", l'iniziativa promossa da Amgen in collaborazione con ANMAR - Associazione Nazionale Malati Reumatici e APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare.

Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it i pazienti potranno scegliere 6 parole chiave legate alla loro esperienza di convivenza con la patologia che ispireranno un brano musicale composto dal cantautore Virginio, star di Amici e testimonial della campagna, e un podcast informativo sull'artrite psoriasica, malattia che in Italia colpisce circa 300.000 persone.

Mettere in parole e musica le emozioni dei pazienti, le loro esperienze e i loro bisogni è dunque la sfida che attende Virginio, cantautore conosciuto anche per la sua partecipazione a programmi come Amici e Tale e Quale Show: il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista.

"Per me la musica è una cura - ha detto Virginio in conferenza stampa - la musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione. Ho scelto di aderire alla campagna 'Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica' per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo, perché non ha ancora ricevuto una diagnosi. Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai pazienti con artrite psoriasica, che scaturiranno dalla loro necessità di raccontarsi, di sentirsi compresi, di riaffermare che la patologia con cui convivono li riguarda ma non li definisce. Non ho ancora idea della melodia, mi lascerò ispirare dalle 6 parole scelte da loro".

a cura di Axess Public Relations

Virginio comporrà un brano partendo da 6 parole date dai pazienti colpiti da Artrite Psoriasica

Nell'articolo tutti i dettagli sull'iniziativa che coinvolge il vincitore di Amici ma anche un approfondimento sulla patologia
News di Redazione

Virginio torna a mettere a disposizione la sua musica, l'arte e le parole, a favore di una buona causa con l'iniziativa "Dammi 6 parole" a favore della ricerca su l'Artrite Psoriasica.

Il cantautore è fresco del lancio del nuovo singolo, Brava gente, un brano che racconta un'Italia che vuole cambiare e liberarsi delle restrizioni culturali figlie di una mentalità sbagliata e arcaica (ne abbiamo parlato qui).

L'iniziativa "Dammi 6 parole" vuole dare voce ai pazienti affetti dall'Artrite Psoriasica attraverso con un brano firmato dal cantautore.

Una nuova sfida per la sensibilità artistica di Virginio, autore per artisti del calibro di Laura Pausini, Raf e molti altri ancora, che aveva già messo a disposizione la sua penna per progetti simili. Infatti qualche anno fa diede voce alla storia di un detenuto musicando la sua poesia nel brano Ps Post Scriptum (vedi qui).

L'obiettivo e la missione del cantautore è quella di mettere in parole e musica emozioni ed esperienze delle persone colpite da questa malattia.

L'iniziativa si concluderà il 6 agosto Agosto. Dalle 6 parole chiave indicate dai pazienti attraverso un Contest sul sito www.6domini.it, sei parole come sei sono le aree del corpo interessate dalla malattia, nascerà la canzone che verrà presentata sui social di Virginio e con un evento digitale il prossimo autunno.

Ecco come racconta questa iniziativa il cantautore:

"La musica crea l'opportunità di muovere le coscienze e aprire mondi su storie rimaste nell'ombra. È un veicolo artistico che unisce le persone e favorisce la condivisione.

Ho scelto di aderire all'iniziativa per contribuire a raccontare le esigenze di chi affronta una malattia poco riconosciuta e per sensibilizzare chi ne è affetto senza saperlo perché non ha ancora ricevuto una diagnosi.

Per un artista, ogni singola parola può essere fonte di ispirazione. A maggior ragione potranno esserlo per me le parole scelte dai malati di artrite psoriasica".

Cos'è l'artrite psoriasica

Sono circa 300.000 le persone che in Italia soffrono di questa patologia infiammatoria cronica che colpisce le articolazioni, la colonna vertebrale, i tendini e le loro inserzioni, la cute e diversi organi e tessuti del corpo.

Ogni persona viene colpita in modo diverso tra i 30 e i 50 anni e, purtroppo, questa malattia oltre ad essere molto dolorosa non è curabile.

Una diagnosi precoce è fondamentale perché le cure siano efficaci e possano migliorare la vita di chi ne è afflitto. I sintomi del manifestarsi di questa malattia sono gonfiore, dolore e rigidità articolare.

Uno screening ben condotto è fondamentale per una diagnosi tempestiva, In una percentuale tra il 20% e il 50% infatti le persone afflitte da questa patologia sono disoccupate a causa dell'inabilità al lavoro (dati

APMARR - Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare).

Maggiori informazioni sull'artrite psoriasica qui.

Sociale: "Dammi 6 Parole - il racconto dell'artrite psoriasica"

"Sei parole" per raccontare l'artrite psoriasica: al via la campagna che dà voce ai pazienti, con un brano firmato da Virginio, la star di Amici. Fa leva sul linguaggio universale della musica l'iniziativa promossa da Amgen, in collaborazione con ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) e APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare).

La musica a beneficio della sanità.

Sei domini identificano la complessità dell'artrite psoriasica, malattia infiammatoria cronica che può colpire le persone già affette da psoriasi, di solito, entro quattro anni dopo la diagnosi, ma può manifestarsi anche prima e indipendentemente.

Sei parole ispireranno un brano originale firmato e interpretato dal cantautore Virginio, la star di "Amici", raccontando frammenti e aspetti di vita delle persone che convivono con questa patologia.

È questa la sfida sociale realizzata con l'ausilio della musica, per raccontare disagi, situazioni difficili, momenti complessi.

Tradurre in melodia le emozioni dei pazienti è la vera sfida che attende Virginio, cantautore noto anche per la sua partecipazione a programmi come "Amici" e "Tale e Quale Show"

Il brano musicale che prenderà vita dalle 6 parole chiave, indicate dai pazienti attraverso il contest, sarà presentato in autunno, nel corso di un evento digitale e sui canali social dell'artista.

Promotori dell'iniziativa

"Dammi 6 Parole - Il racconto dell'artrite psoriasica" è promossa da Amgen, multinazionale leader nelle biotecnologie farmaceutiche, in collaborazione con ANMAR (Associazione Nazionale Malati Reumatici) e APMARR (Associazione Nazionale Persone con Malattie Reumatologiche e Rare).

La campagna fa leva sul linguaggio universale della musica, per: sensibilizzare e informare su questa complessa patologia, ancora poco conosciuta; favorire il rapporto medico-paziente, in particolare con il reumatologo che definisce la diagnosi e i possibili trattamenti.

Fino al 6 agosto, sul sito www.6domini.it, i pazienti potranno scegliere le 6 parole che meglio descrivono la loro esperienza di convivenza con la patologia.

Una giuria, composta dai rappresentanti delle Associazioni pazienti e da Virginio, selezionerà le 6 parole più rappresentative, che ispireranno la composizione del brano musicale e anche un podcast informativo, dedicato all'artrite psoriasica.

Sul sito www.6domini.it sono disponibili risorse e approfondimenti sull'artrite psoriasica, sulle sue 6 manifestazioni (domini), sulla combinazione dei domini e dettagli aggiornati sui Centri di Reumatologia ospedalieri ed universitari e sugli Ambulatori territoriali.

Info

Pro Format Comunicazione - Tel. 06 5417093 Alessandra Deswal: cell. +393476213705